

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA-VALDICHIANA SENESE

Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda - Azienda USL Toscana Sud Est

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione: “Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizioni di fragilità” - Decreto DRT n. 12541 del 6/6/2024 “PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati.

Art. 1 – Premessa

La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese (di seguito denominata Ente) in qualità di soggetto capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta agli ETS e gli altri soggetti privati e pubblici, che operano nel settore del recupero socio-lavorativo di persone svantaggiate, finalizzata alla co-progettazione di interventi di inserimento ed accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità” in risposta all’Avviso Pubblico “Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità” – emesso dalla RT a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.1, di seguito denominato Avviso regionale, (approvato con DDRT n. 12541 del 06/06/2024), che qui integralmente si richiama, ed in continuità con i progetti già attuati durante la precedente programmazione del POR FSE 2014-2020.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscano l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi

di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale";
- LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l' Art. 3 comma 1 lettera i, dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e diauto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 adottato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 73 del 09/10/2019;
- Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con delibera della Giunta regionale 1392 del 7 dicembre 2022;
- Decreto lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii .(artt.55-57), recante il Codice del Terzo Settore (CTS) il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale,previstedall'art.5delmedesimoCodice,l'utilizzodeglistrumentidellaco-programmazione,dellaco-progettazione;
- il primo comma dell'art. 55 CTS che dispone che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- l'art.55, comma3 CTS che prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L.76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art.55delD.Lgs.117/2017;
- LRT n° 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano"
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- la DGRT n. 544 del 15/05/2023 "Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale - approvazione linee guida integrazione sociale lavoro" e relativi allegati;
- DGRT n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e relativi allegati;
- DGRT n. 610 del 5/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+2021-2027. Manuale per i beneficiari -Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere

sul PR FSE+ 2021-2027” e relativi allegati;

- DGRT n. 1200 del 16/10/2023 “PR FSE+ 2021-2027 -Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 INCLUSIONE, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PRFSE+2021-2027 ed elementi essenziali per l’adozione di un avviso finalizzato a sostenere i servizi di accompagnamento al lavoro per persone vulnerabili e un avviso finalizzato a realizzare interventi a sostegno dei servizi di cura domiciliare per persone con limitazione dell’autonomia” e relativi allegati;
- DGRT n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo ”e relativi allegati;
- DDRT n. 12541 del 06/06/2024 “PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati. Approvazione avviso pubblico “Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità”, relativi allegati e norme specifiche ivi richiamate.

I candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 3 – Oggetto, finalità e obiettivi della manifestazione d'interesse

L’Ente, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira ad individuare un elenco di soggetti qualificati a partecipare a un’attività di co-progettazione e gestione di interventi/azioni/percorsi per la definizione condivisa di un “Progetto di interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità”, da sottoporre a valutazione della Regione Toscana, in risposta all’Avviso Pubblico di cui al DDRT n. 12541 del 06/06/2024.

L’obiettivo generale che con le azioni del progetto si vuole raggiungere è quello di fare uscire le persone particolarmente vulnerabili da una condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso l’attivazione di percorsi individualizzati che prevedano misure attive di inserimento sociale e lavorativo, quali l’orientamento, la formazione e l’accompagnamento al lavoro dando continuità ai progetti già attuati durante la precedente programmazione del POR FSE 2014-2020.

Il principale strumento utilizzato per raggiungere tale obiettivo sarà il Tirocinio di inclusione sociale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 620 del 18 maggio 2020.

L’Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati saranno partner progettuali della Società della Salute Amiata Senese e Val d’Orcia Val di Chiana Senese, che assume il ruolo di capofila.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che dovrà necessariamente essere costituita prima della presentazione del progetto e della domanda di finanziamento alla Regione Toscana, così come previsto dall’avviso regionale.

Con la presente manifestazione d’interesse l’Ente proponente mira ad individuare, oltre che gli aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Art. 4 – Durata, risorse disponibili e tipologia di destinatari

Gli interventi oggetto del progetto da presentare ad approvazione regionale devono concludersi entro 36 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione tra SdS in qualità di soggetto capofila dell'ATS e Regione Toscana, che rappresenta la data formale di avvio del progetto.

L'ATS è tenuta a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

Per la realizzazione delle azioni e degli interventi oggetto della presente co-progettazione l'importo del finanziamento attribuibile dalla Regione Toscana a seguito della presentazione del progetto ammonta a complessivi € 850.514,51 a valere sulle risorse Attività PAD 3.h.1. "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati".

I destinatari delle attività sono "persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi sociosanitari territoriali"; particolare attenzione dovrà essere dedicata ai gruppi vulnerabili individuati all'art.6 dell'avviso regionale.

Per quanto concerne le tipologie di interventi ammissibili e le modalità attuative si rinvia a quanto previsto dall'Avviso regionale con particolare riferimento all'art. 3.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse e la SdS si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato.

Si precisa che, come indicato nell'Avviso regionale, le attività dovranno essere rendicontate in parte con Unità di Costo Standard e in parte a costi reali e che saranno da erogare indennità di partecipazione e indennità per l'autonomia abitativa.

Si richiama a tal fine quanto previsto all'art 7 dell'Avviso regionale in materia di vincoli finanziari e parametri di costo.

Art. 5 – Attività

Il procedimento sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a. Individuazione del/i soggetto/i partners/sostenitori a seguito della manifestazione di interesse;
- b. Avvio della co-progettazione: analisi di contesto, analisi dei bisogni, obiettivi da conseguire, condivisione di competenze, conoscenze e risorse, individuazione processi da attivare nella logica anche di garantire continuità alle progettualità in essere, al fine di configurare una proposta progettuale "unitaria" finalizzata al raggiungimento degli obiettivi;
- c. Co-progettazione esecutiva: definizione dei ruoli, compiti, obblighi di ciascun partecipante, definizione del budget di progetto e stesura del progetto definitivo;
- d. Costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) nonché stipula di eventuali

accordi facoltativi con i soggetti sostenitori;

e. Compimento di tutti gli atti necessari alla valida presentazione del progetto alla Regione Toscana in risposta all'Avviso pubblico "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità".

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso (in qualità di partners o sostenitori) gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS alla data di scadenza del presente avviso e gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati ed in possesso di tutti i requisiti necessari per la regolare contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

I Centri per l'impiego, pur non dovendo fare domanda per la presente manifestazione di interesse e pur non facendo parte dell'ATS, dovranno obbligatoriamente essere coinvolti nella fase di progettazione al fine di definire preventivamente le modalità operative e l'integrazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti. L'attuazione degli interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone vulnerabili è infatti fondata sul principio della presa in carico integrata tra il sistema dei Servizi Sociali/Socio-sanitari Territoriali e i Centri per l'impiego (D.G.R.T. 544 del 15/5/2023 "Linee guida integrazione sociale lavoro").

I soggetti pubblici che manifestano il loro interesse non saranno sottoposti a valutazione.

I soggetti che partecipano alla presente procedura di evidenza pubblica non devono necessariamente risiedere nel territorio della zona-distretto e possono partecipare anche a manifestazioni di interesse di altre zone.

La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, svolgerà il ruolo di capofila dell'ATS che potrà essere composta da un massimo di 10 soggetti, compreso il capofila.

La Società della Salute si riserva la possibilità di ammettere uno o più soggetti, fino ad un massimo di 9 soggetti, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto.

Il ricorso a consorziati non si configura come delega di attività. Se un consorzio partecipa all'ATS e intende avvalersi di un ente consorziato, deve indicarlo obbligatoriamente in sede di candidatura. Ogni altra richiesta successiva non sarà accolta.

I soggetti attuatori delle eventuali attività formative devono essere in regola con la normativa sull'accreditamento nell'ambito della "formazione finanziata" (D.G.R.T. 1407/2016 e ss.mm.ii e D.G.R.T. 894/2017e ss.mm.ii.).

Tutti i soggetti partecipanti alla presente manifestazione di interesse devono essere in possesso dei requisiti di affidabilità giuridico-economica-finanziaria, ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

Il medesimo soggetto può presentarsi solo per uno dei due ruoli, in quanto gli stessi sono incompatibili.

I soggetti pubblici o privati aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta e relative dichiarazioni attraverso il **MODULO ALLEGATO 1** sottoscritto dal legale rappresentante, pena l'esclusione.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative al procedimento.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni d'interesse, completa di tutta la documentazione, andranno indirizzate alla Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia-Val di Chiana Senese Via Provinciale 5 Gracciano – 53045 Montepulciano (SI) (presso Ospedale Nottola) e indicare come oggetto **“Manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità –FSE + 2021-2027 - DDRT n°12541 del 06/06/2024”**.

Dovranno pervenire entro il giorno 31 Agosto 2024 e trasmesse con le seguenti modalità:

- tramite PEC al seguente indirizzo sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it (farà fede la data di ricezione della PEC)

La domanda dovrà essere redatta secondo il modulo ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione, completa di tutte le dichiarazioni.

La SdS è esonerata da qualsivoglia responsabilità ove per qualunque motivo la manifestazione di interesse non pervenga all'indirizzo indicato entro il termine perentorio di scadenza.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

La SdS si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni/chiarimenti in caso di difetti, carenze, irregolarità non essenziali per l'ammissione alla co-progettazione.

Art. 9 Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali.

I soggetti che avranno manifestato interesse, in possesso dei requisiti richiesti, saranno valutati da apposita Commissione mediante attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

a. L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto ed indicato dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate.
Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 30 punti

b. Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida, ivi compresa la partecipazione ad analoghe progettualità.
Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 30 punti

c. La dotazione di adeguate risorse materiali, strumentali, umane, finanziarie e organizzative (idonee anche a garantire un corretto monitoraggio/rendicontazione) da destinare alle azioni di cui al presente avviso.
Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti

d. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nell'ambito del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, con particolare riferimento ai rapporti con il/i Centro/i per l'impiego territorialmente competente/i,;
Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano **il punteggio minimo di 60.**

In considerazione del rispetto dei vincoli dell'Avviso pubblico Regionale, che fissa in massimo 10 il numero dei membri coinvolti nella realizzazione di attività del progetto, verranno ammessi all'attività di co-progettazione i primi 9 classificati secondo l'ordine della graduatoria di valutazione, i quali, insieme alla SdS costituiranno l'ATS. In caso di parità di punteggio verrà data priorità a chi ha partecipato al maggior numero di precedenti progetti analoghi svoltisi nell'Ambito Territoriale "Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese".

Anche i soggetti sostenitori verranno sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso. Per tale verifica verranno utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Saranno escluse e ritenute non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'Avviso Pubblico Regionale, ovvero privi dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- pervenute oltre il termine di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
- incomplete, prive di sottoscrizione ovvero con sottoscrizione non riconducibile al legale rappresentante dell'ente o suo delegato, o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'Articolo 8 del presente Avviso.
- In caso di esclusione di un consorzio per uno dei motivi sopra riportati, saranno del pari esclusi gli enti consorziati del quale lo stesso ha dichiarato di avvalersi nella manifestazione di interesse.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nella domanda.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione.

Il tavolo di co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il primo incontro del gruppo di co-progettazione è fissato per il giorno 10 Settembre 2024 presso la Direzione Sds -Via Provinciale 5 Gracciano - Montepulciano (SI) (presso Ospedale Nottola) o, in alternativa, in modalità videoconferenza (con eventuale successiva comunicazione del link di collegamento).

Art. 10 –Contenuto della proposta progettuale

10.1 tipologia di interventi ammissibili

La proposta progettuale dovrà prevedere tutti gli ambiti di intervento obbligatori indicati all'art. 3 dell'Avviso regionale, ovvero le attività necessarie per l'attivazione dei Tirocini di inclusione sociale e per il loro monitoraggio, di seguito elencati:

- ✓ **Presa in carico e valutazione multidimensionale:** accoglienza e valutazione multidimensionale del bisogno (nel caso di persone con disabilità/ persone in carico ai servizi della salute mentale deve includere la valutazione funzionale sviluppata attraverso la metodologia ICF);
- ✓ **Orientamento dei partecipanti:** colloqui di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di counseling;
- ✓ **Progettazione personalizzata:** definizione e stesura del percorso assistenziale personalizzato (PAP) e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio;
- ✓ **Attività propedeutiche al tirocinio:** fornire ai partecipanti strumenti ed informazioni utili anche a facilitare, in futuro, l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ **Scouting e matching:** ricerca di contesti lavorativi (enti pubblici e privati) disponibili ad ospitare i Tirocini, matching tra domanda e offerta;
- ✓ **Tutoraggio durante il tirocinio di inclusione sociale (DGR 620/2020):** percorso pratico-formativo individuale, di durata variabile, da svolgere presso soggetti ospitanti, quali imprese e datori di lavoro pubblici e privati, nonché Enti del Terzo Settore, con il supporto di un tutor che accompagna il destinatario in tutte le fasi del tirocinio.

Inoltre, per facilitare l'inserimento in azienda, possono essere progettate le seguenti attività facoltative:

Formazione: attività collettiva rivolta ad almeno 4 partecipanti, secondo quanto definito dalla regolamentazione regionale, svolta in un'aula formativa da docenti/codocenti e tutor.

E' possibile attivare solo i corsi:

- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- Formazione obbligatoria per alimentaristi.

I corsi attivati potranno avere quale esito esclusivamente una "Dichiarazione degli apprendimenti" o un "Attestato di frequenza".

Laboratorio: percorso pratico-formativo condotto da una o più figure professionali (docenti, educatori o esperti della materia oggetto del laboratorio), secondo un programma che prevede l'acquisizione progressiva di competenze e l'utilizzo di attrezzature e materiali.

Si tratta di un'attività collettiva, di norma per almeno 4 partecipanti; in caso di soggetti particolarmente fragili può essere rivolta ad un numero inferiore, ed eccezionalmente, anche ad un solo utente.

Per ogni ambito di intervento vengono applicate le Unità di Costo Standard approvate in appendice 1 al PR FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana e aggiornate con DGRT n. 507 del 18/12/2023.

10.2 Tipologia di indennità ammissibili

Tutti i progetti dovranno prevedere l'erogazione di un'*indennità di partecipazione* quale sostegno all'inclusione attiva dei destinatari. Tale indennità è subordinata alla partecipazione alle eventuali attività formative, laboratoriali e ai tirocini in azienda

Al fine di facilitare la partecipazione dei destinatari alle attività previste e nel caso lo preveda il progetto personalizzato a seguito di valutazione multidimensionale, sarà possibile erogare un'*indennità per l'autonomia abitativa* quale contributo al pagamento dei canoni di locazione.

Art. 11 - Pubblicità e Informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese <https://www.sdschianaamiataorcia.it>

Per informazioni è possibile contattare Martina Lovari email: martina.lovari@uslsudest.toscana.it
Tel: 0578/713507

Art. 12 - Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 – artt. n. 13 e n. 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ("GDPR"), la Società della Salute Amiata Senese Val D'Orcia Valdichiana Senese fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali, nell'ambito dei propri compiti istituzionali in materia di servizi sociali.

1. Titolare del trattamento dati, Responsabile della Protezione dei dati e relativi dati di contatto

Il Titolare del Trattamento è la Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese con sede legale in Piazza Grande n.1 – 53045 Montepulciano (SI) nella persona del suo Direttore Marco Picciolini, C.F. 90017690521 P.IVA 0129426052 - contattabile tramite mail: marco2.picciolini@uslsudest.toscana.it

Il Responsabile della protezione dati (c.d. DPO) è la Società Iris Idee e reti per l'impresa sociale snc di Burrese Maria Beatrice e Lenzi Fabio.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali relativi a persone fisiche (es., legale rappresentante, soggetto delegato, personale eventualmente impiegato nella realizzazione delle attività di cui all'avviso, etc.) forniti dai soggetti proponenti saranno trattati per le sole finalità amministrative di selezione dei soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione e successiva realizzazione dei progetti di cui all'avviso, in esecuzione delle specifiche procedurali previste dalla normativa rilevante.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte

nella presente informativa. I predetti trattamenti trovano la loro base giuridica:

- a) nell'esecuzione di un obbligo di legge (art. 6, par. 1, lett. c) anche ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali (art. 6, par. 1, lett. b), quanto all'utilizzo dei dati ai fini della procedura di selezione del partner/sostenitore e successiva gestione dei progetti; le disposizioni di legge rilevanti sono riportate nel dettaglio dell'avviso di cui trattasi
- b) nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), quanto all'utilizzo dei dati personali del proponente ai fini della gestione e rendicontazione di progetti finanziati a livello locale, nazionale o comunitario; anche in questo caso, le disposizioni di legge rilevanti sono riportate nel dettaglio dell'avviso di cui trattasi

Per effetto della partecipazione alla procedura, il Soggetto proponente attesta di aver reso conoscibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati personali siano stati (o saranno) comunicati o autonomamente acquisiti dalla SdS per la gestione della procedura stessa e, successivamente, dei progetti di cui trattasi.

I dati sono acquisiti direttamente dall'interessato o, per suo conto, dal Legale rappresentante del Soggetto proponente. La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati acquisiti saranno trattati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con particolare riferimento all'utilizzo di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative, esclusivamente:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa specifica ed apposita istruzione sulle modalità e finalità del trattamento (es. dipendenti, collaboratori e amministratori del sistema informatico)
- dai soggetti (anche esterni alla SdS) incaricati nelle Commissioni di selezione dai componenti degli Organi sociali ed altre funzioni competenti in materia di compliance (es., Giunta esecutiva, Collegio sindacale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza, Responsabile della Protezione dei Dati Personali...) per le funzioni di competenza

4. Comunicazione e diffusione

La comunicazione dei dati ad altri soggetti verrà effettuata esclusivamente in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla normativa rilevante. Si rende noto, infatti, che i dati potranno essere resi conoscibili o comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) Soggetti pubblici competenti per le funzioni di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi pubblici attivati (ad es., Amministrazione responsabile, Soggetto incaricato dei servizi di Assistenza Tecnica, Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO, Ufficio europeo per la Lotta Antifrode – OLAF...)
- b) Altre Amministrazioni ed Autorità pubbliche, nei limiti in cui ciò sia imposto da norme di legge nazionali e comunitarie (es., ANAC, GdF, Agenzia delle Entrate/Riscossione, INPS/INPGI, vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00...)
- c) Consulenti e fornitori di servizi: consulenti in materia organizzativa, contabile, fiscale e tributaria, legale, informatica...
- d) Istituti di credito per finalità contabili-amministrative
- e) Soggetti portatori di diritti soggettivi o interessi legittimi che ne facciano richiesta ai sensi

della normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi

I dati non saranno comunicati in Paesi terzi (extra UE) od Organizzazioni internazionali ma potranno essere diffusi solo ove previsto da obblighi di Legge come definiti dal D.Lgs. 33/2013 o dalle disposizioni concernenti le specifiche linee di finanziamento attivate.

5. Modalità del trattamento e tempi di conservazione

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, del GDPR.

La documentazione inerente la manifestazione d'interesse ai fini della successiva gestione dei progetti sarà conservata per 10 anni dalla conclusione dei progetti, ovvero per il tempo successivo necessario (come definito dalle disposizioni nazionali/comunitarie di riferimento) a consentire le verifiche sulle operazioni di cui ai fondi pubblici utilizzati da parte dei soggetti di cui al punto 4.a

Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge ovvero dalle disposizioni concernenti le specifiche linee di finanziamento attivate.

6. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà in qualsiasi momento richiedere al titolare del trattamento l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 23 del GDPR (tra cui: l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento) facendo riferimento ai contatti del Titolare riportati precedentemente. L'esercizio di tali diritti potrà essere riconosciuto previa valutazione sulle finalità e sulle basi giuridiche che sono alla base del trattamento esposto nella presente informativa.

Resta ferma la possibilità, nel caso in cui si ritenga non soddisfatto l'esercizio dei propri diritti, di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link: https://www.sdschianaamiataorcia.it/images/privacy/Informazioni-da-fornire-all-interessato-EL09_Gare-e-Appalti_1-0_IT.pdf

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è il Dr. Marco Picciolini Direttore della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese.

Montepulciano, 16/08/2024

Allegato 1 - Modello di manifestazione di interesse e dichiarazione (sia per partners che per soggetti sostenitori)